

DATA USCITA: 30 gennaio 2014

GENERE: Commedia, Drammatico

ANNO: 2013

REGIA: John Wells

SCENEGGIATURA: Tracy Letts

ATTORI: Julia Roberts, Meryl Streep, Andrea Riseborough, Benedict Cumberbatch, Ewan McGregor, Abigail Breslin, Juliette Lewis, Dermot Mulroney, Chris Cooper, Margo Martindale, Julianne Nicholson, Sam Shepard

FOTOGRAFIA: Adriano Goldman

MONTAGGIO: Stephen Mirrione

PRODUZIONE: Jean Doumanian Productions

DISTRIBUZIONE: BIM

PAESE: USA

DURATA: 119 Min

SINOSI

I segreti di Osage County è l'oscura, esilarante, e profondamente commovente, storia delle caparbie donne della famiglia Weston. La vita di ciascuna di loro ha preso una direzione diversa, ma una crisi familiare le riporta ancora una volta nella casa in cui sono cresciute nel Midwest, dove ritrovano la donna che le ha cresciute. L'omonima pièce teatrale di Tracy Letts, da cui il film è tratto, ha vinto il Premio Pulitzer ed è andata in scena per la prima volta sul palco del leggendario Steppenwolf Theatre di Chicago nell'estate del 2007, prima di esordire a Broadway nel dicembre dello stesso anno. Le rappresentazioni sono continuate con successo in una tournée internazionale e nel 2008 la pièce ha vinto cinque Tony Awards, tra cui quello per la Miglior Commedia.

CRITICA

Nella contea di Osage, Oklahoma, la famiglia Weston si riunisce per le esequie del patriarca, il poeta alcolizzato Beverly (Sam Shepard), annegato in mare verosimilmente per suicidio. I componenti principali sono tutti di sesso femminile: la vedova Violet (Meryl Streep), malata di cancro alla bocca e assuefatta agli psicofarmaci, del tutto incapace di controllare le proprie reazioni; la figlia maggiore, Barbara (Julia Roberts), non meno - anche se diversamente - risentita della madre; le altre figlie, Karen (Juliette Lewis) e Ivy (Julianne Nicholson). Barbara è accompagnata dal marito Bill (Ewan McGregor), con il quale è in rotta di collisione, e da Jean, rampolla quattordicenne antagonista e malmostosa come da copione. Karen porta con sé un presunto fidanzato in Ferrari rossa ben poco affidabile, Steve (Dermot Mulroney), che cercherà di sedurre la minorenni con offerte di marijuana. Quanto a Ivy, ama in segreto il cugino Charles jr. (Benedict Cumberbatch), figlio della sorella di Violet, Mattie Fae (Margo Martindale), e di suo marito Charlie (Chris Cooper). Perché elencare così dettagliatamente tutti i membri del cast? Perché I segreti di Osage County è basato interamente sui suoi interpreti. L'intreccio di famiglia disfunzionale, in fondo, non ha molto di nuovo da offrire; anche se il dramma di Tracy Letts da cui il film è tratto ha ricevuto il Premio Pulitzer: siamo dalle parti del buon, vecchio melodramma familiare americano, tra le atmosfere accaldate alla Tennessee Williams e i giochi-al-massacro di Edward Albee. Vero è che Letts, il quale ha curato anche la sceneggiatura della versione per lo schermo, si è raccomandato di introdurre nella pellicola i paesaggi (possibilità negata al teatro), secondo lui fondamentali alla comprensione della storia. E il regista John Wells lo ha fatto scrupolosamente, deciso a trasmetterci quel senso incombente di soffocante estate calda. E tuttavia il nerbo drammaturgico sono le scene d'interni (soprattutto quella del pranzo), dove si sviluppa la

dinamica tra i vari personaggi e vengono fuori rivelazioni sepolte sotto la sabbia, come la vera paternità di uno dei personaggi o l'inevitabile divorzio di Barbara e Bill. Insomma, nulla di veramente nuovo sotto il sole, né di così straordinario. E torniamo allora al vero senso del film, che si riassume nel cast chiamato a interpretarlo. Di fronte a esso la regia di Wells fa un passo indietro, lasciando agli attori il compito prevalente. Qui bisogna apprezzare - e non è la solita formula di circostanza - il gioco di squadra, l'impegno di gruppo; nonché un'equa distribuzione delle parti. Ogni "carattere", infatti, ha il suo momento di gloria, senza che nessuno rubi la scena agli altri per un tempo eccessivo. A questo punto, però, si pone un problema. D'accordo che, agli Oscar (contrariamente a ciò che accade, talvolta, nei festival), non si può premiare come miglior attore un intero cast. Ma limitiamoci a Meryl Streep e Julia Roberts, titolari delle parti di maggiore rilievo in quella specie di psicodramma collettivo che è il film. Con quale criterio la prima ha avuto la nomination come "migliore attrice protagonista", mentre alla Roberts è toccata quella come "migliore attrice non-protagonista"? Qualcuno, davvero, dovrebbe avere la cortesia di spiegarcelo.

Di *Roberto Nepoti*, tratta da *La Repubblica*

I PAESAGGI: una ragione per gustarsi questo film

La grandi pianure dell'Oklahoma, vive o stagnanti, distese sterminate con poche case e tanto verde più o meno aspro, stanno lì e sono più di un semplice set naturale. Sono un luogo che trattiene o da cui fuggire. C'è chi ne resta intrappolato e vorrebbe volare via, chi ha cercato la propria strada altrove ma non per questo ha trovato la serenità. Le pianure hanno generato una popolazione che è rimasta lì, superando mille difficoltà, con uno spirito di sopravvivenza affinato. L'abitazione dalle ampie verande in cui si svolge gran parte del film non è un teatro di posa ma una vera e propria casa, a circa quaranta minuti da Bartlesville,

comprata apposta per girare. Quando il regista l'ha vista ha trovato in quell'edificio l'immagine che si era fatto della casa dei Weston. Entrando per visitarla, ha scoperto che anche gli interni erano disposti in modo perfetto per le esigenze della troupe. La produzione l'ha quindi acquistata dai proprietari che l'avevano messa in vendita e che ancora ci abitavano. Alcuni del cast ci hanno realmente vissuto e nel periodo delle prove agli attori è stato chiesto di stare nelle stanze che i loro personaggi avevano abitato da bambini.

l'Associazione Culturale Careni

vi aspetta la prossima settimana con:

CAPTAIN AMERICA – IL SOLDATO D'INVERNO

di Anthony Russo, Joe Russo



l'Associazione Culturale Careni

è lieta di presentarvi

I SEGRETI DI OSANGE COUNTY

di **JOHN WELLS**

